

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI CREMONA

2) *Codice di accreditamento:* **NZ00224**

3) *Albo e classe di iscrizione:* **REGIONE LOMBARDIA classe di iscrizione 1**

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

LA VIA DEL PO : UNA STRADA VERSO UN TERRITORIO DI QUALITÀ

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**SETTORE C – AMBIENTE
Area di intervento 04
Area di intervento 05**

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Descrizione del contesto

LA VIA DEL PO : UNA STRADA VERSO UN TERRITORIO DI QUALITÀ



Adagiata sulle rive del Po, Cremona ha rivestito un ruolo di particolare rilevanza da un punto di vista storico e culturale già a partire dall'epoca romana. La sua posizione centrale nella Pianura Padana e la presenza del grande fiume le hanno permesso di costituire, negli anni, un nodo focale dei traffici commerciali ed economici, traendo dal grande fiume ricchezza e benessere. Il Po continua ad essere anche oggi protagonista di un territorio che deve al Grande Fiume la sua origine e la sua identità.

“La via del Po” rappresenta un'importante opportunità non solo per il commercio, ma anche per l'aspetto naturalistico. L'area rivierasca è immersa nel verde ed offre agli amanti della natura e del vivere sano, interessanti possibilità di passeggiate, escursioni a piedi o in bicicletta, godendo di uno scenario straordinario.

Fondazione Cerialo ha promosso nel 2014, attraverso il bando “Brezza del 2014 – Piste cicloturistiche connesse a VENTO”, la realizzazione di Studi di fattibilità per percorsi cicloturistici connessi a Vento: dorsale cicloturistica che connette Venezia con Torino lungo il fiume Po.

Il Comune di Cremona è risultato essere Ente capofila di una proposta condivisa con i seguenti partners: Comuni di Crema, Cassano d'Adda, Sergnano, Seriate, Parchi Regionali dell'Adda Sud e del Serio, FIAB Bicicletta Cremona, e l'associazione Pianura da Scoprire. Nel 2016 si è arrivati a presentare a Fondazione Cerialo uno studio di fattibilità intitolato “Musica nel Vento – In bicicletta dalle Orobie al Po”.

Nel 2017 la stessa Fondazione ha emanato un nuovo bando “Brezza 2 – Piste cicloturistiche connesse a VENTO – Interventi realizzativi”, per il finanziamento di alcuni interventi previsti dagli studi di fattibilità finanziati nella fase precedente. Anche per questa seconda fase, tutti i partner coinvolti hanno confermato la volontà a continuare il percorso di valorizzazione e di promozione del territorio, sottoscrivendo un Protocollo d'Intesa.

La strada da percorrere per un territorio di qualità passa anche attraverso l'importanza di una rete territoriale che si va man mano consolidando intorno a numerose iniziative tese allo sviluppo sostenibile delle aree rivierasche. Il vero protagonista è l'ambiente, la sua riqualificazione e la sua conoscenza. La rete passa dalle aree cittadine di Cremona, segnate dal corso del Morbasco fino alle aree del Po – da Spinadesco a Casalmaggiore.

Il 17 marzo 2017 è stato presentato il progetto “Dal Morbasco al Po: Pesaggi in Rete”, progetto in cui il Comune di Cremona risulta essere ancora Ente capofila di un'operazione che, per la prima volta, unisce tutti i comuni titolari dei vari PLIS (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale) che si trovano lungo l'asta del Po cremonese, la Provincia di Cremona in qualità di gestore degli ambiti naturalistici protetti dalla Comunità Europea come i SIC (siti di interesse comunitario) e le ZPS (zone di protezione speciale), nonché alcune Riserve Naturali, mentre il Consorzio Forestale Padano è finanziatore del progetto.

Si intende, per tanto, avviare un partenariato significativo con i Comuni di Casalmaggiore, Gussola, Martignana Po, motta Baluffi, Peve d'Olimi, Sesto ed Uniti, Stagno Lombardo, Torricella del Pizzo.

Il progetto prevede interventi in diverse località, volti alla riqualificazione di zone umide, reintroduzione di specie erbacee in gran parte scomparse, costituzione di ambienti di canneto e tifeto, riqualificazione di aree con specie arboreo arbustive di alto valore attrattivo per la fauna e creazione di nuclei di vegetazione a favore di singole specie protette.

Per il Comune di Cremona le aree interessate dagli interventi di carattere naturalistico che concorreranno al miglioramento della connessione ecologica sono cinque, tutte incluse nel perimetro del PLIS del Po e del Morbasco: Via Acquaviva, Ex Polveriera, Via Sacco e Vanzetti, Via Massarotti, Via Lugo.



Azioni governate, avviate in maniera integrata e condivisa, in grado di garantire in modo efficace la valorizzazione del paesaggio identitario fluviale della media Valle del Po, la sicurezza dei territori, il risanamento delle acque e, più in generale, una intera riqualificazione del territorio, rappresentano la finalità che si intende perseguire con l'Accordo Territoriale “**Verso il Contratto di Fiume**”.

I contratti di Fiume concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idrico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.

I contenuti dell'Accordo Territoriale sono stati sottoscritti a Piacenza il 21 novembre 2016 da oltre **30 comuni** dei territori di Cremona, Piacenza e Lodi, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, e sono stati illustrati nell’ambito del convegno “Le Signore della Media Valle del Po - Verso il Contratto di Fiume” sabato 19 novembre 2016, alla Cascina Farisengo di Bonemerse, organizzato dal Comune di Cremona in collaborazione con il Comune di Piacenza.



Per quanto riguarda tutta questa serie di progettualità intersettoriali e collaterali ad altri Enti e Territori, va aggiunto che il **PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) del Po e del Morbasco** è stato richiesto a Regione Lombardia di procedere con l’autonomia gestionale e in questa procedura sono stati coinvolti i Comuni di San Daniele Po e Pieve d’Olmi che, pur avendo un PLIS riconosciuto, hanno richiesto di rinunciare all’autonomia gestionale e di aggregarsi a PLIS del Po e del Morbasco

L’autonomia gestionale è stata riconosciuta da Regione Lombardia con DGR X/6735 del 19 giugno 2017.

Pertanto il PLIS del Po e del Morbasco può procedere autonomamente nella gestione del Parco e, in prospettiva, di ampliarsi con l’aggregazione dei Comuni di San Daniele Po e Pieve d’Olmi.

Le principali competenze ed i compiti assegnati ai PLIS sono:

il PLIS è uno strumento di salvaguardia del territorio voluto dalla comunità locale che cerca di contemperare le politiche di salvaguardia delle risorse paesaggistiche- ambientale con lo sviluppo sostenibile del territorio (attività antropiche di carattere produttivo, turistico, culturale, didattico, fruizione sostenibile, ecc).

Funziona, a livello territoriale, come uno strumento di connessione tra le aree a vario titolo oggetto di tutela siano parchi regionali (o nazionali), SIC, ZPS, Rete Natura 2000, le reti ecologiche regionali e

provinciali, ecc e cercando di farsi parte fondamentale nella gestione della rete ecologica.
A livello comunale, è uno strumento di collegamento tra il sistema del verde pubblico, del verde periurbano, il sistema del verde di interesse ecologico-ambientale, le aree agricole e la rete ecologica comunale.

Ha il compito di estendere la tutela ambientale e paesaggistica oltre i confini delle aree tutelate cercando di pervenire “da un progetto per parti a un progetto del territorio”;
E’ un progetto di paesaggio e di salvaguardia del paesaggio che interessa le aree a vocazione ambientale e le aree a vocazione agricola.

L’attività agricola riveste una funzione indispensabile e fondamentale al carattere stesso del parco;
Si articola sui nodi della RETE VERDE o rete ecologica esistente o da sviluppare e persegue una GESTIONE ATTIVA delle risorse paesaggistico-ambientali.
E’ in definitiva l’attuatore della RETE ECOLOGICA ai vari livelli.

Tutte le progettualità sopradescritte dimostrano come la nostra città senta fortemente un'esigenza a cui si sta rispondendo insieme ad altri Comuni e partenrs: **recuperare** la sua identità di terra e di fiume. Cremona non può fare questo enorme sforzo da sola, ma si deve lasciare aiutare dai comuni limitrofi, coinvolgendo enti pubblici e privati. Occorre promuovere e collaborare in progettualità sinergiche territoriali, agendo sulla tutela ambientale e sulla mobilità dolce, valorizzando progetti già in atto come la navigazione fluviale e creandone altri, generando opportunità culturali e turistiche che sono economia per la città.

Le istituzioni che si occupano di educazione ambientale e, nel contempo, di storia naturale, non solo devono sviluppare nuovi approcci integrati per comprendere ed indirizzare la situazione ambientale, ma devono impegnarsi per comunicare questi indirizzi al pubblico orientando le strategie dei musei cittadini, in particolare quelli naturalistici ribadendo l’importanza della ricerca e di assumere un atteggiamento pro-attivo nella gestione ambientale. Bisogna divenire efficaci promotori di azioni di coinvolgimento e partecipazione della società civile. Dal tradizionale ruolo di raccolta conservazione ed esposizione dei beni nei musei in generale e di quelli scientifici in particolare, si è passati, in questi ultimi anni, ad una mission più complessa ed articolata. La funzione di valorizzazione del patrimonio culturale, propria dell’ente museo, racchiude in sé la promozione e la diffusione della cultura legata al patrimonio ma soprattutto al contesto territoriale in cui il museo opera.

La memoria storica e il patrimonio culturale-ambientale di un territorio costituiscono infatti la base su cui si costruisce l'identità di un popolo. Conoscere le proprie radici è la base di ogni progettualità e la conoscenza dell'ambiente e della natura contribuisce alla costruzione di una coscienza condivisa del suo valore, del suo rispetto e dell'utilizzo compatibile.

I musei scientifici hanno quindi un ruolo irrinunciabile nella società di oggi, che deve avere le conoscenze fondamentali per poter agire in un contesto che ponga il rispetto per la natura e la conoscenza delle proprie origini come strumento per garantire la qualità della vita anche per le generazioni future.

Il Museo di Storia Naturale di Cremona pur partendo dalla valorizzazione delle proprie collezioni e della loro storia promuove iniziative finalizzate all’uso responsabile delle risorse naturali in tutti i loro aspetti e in particolare legate al territorio.

Il nucleo originario del museo, come per altre sezioni del Sistema Museale della Città di Cremona, è costituito dal lascito Ala Ponzone, particolarmente interessante e di grande pregio in quanto Giuseppe Sigismondo (1761-1842), ancor prima che collezionista, fu naturalista e preparatore.

A questo primo nucleo si sono aggiunte, in tempi successivi, altre raccolte donate prevalentemente da naturalisti locali. Il percorso proposto è articolato in sezioni, il cui filo conduttore è rappresentato dalla trasformazione delle funzioni, da collezione naturalistica “storica”, a Istituzione che oggi si occupa della conoscenza e della conservazione del proprio territorio.

L’ambiente naturale ed in particolare quello urbano permettono di introdurre un tema di grande attualità applicato alla situazione locale: una riflessione sulla conservazione della biodiversità. Lo spazio

dedicato alla didattica, porta invece ad una riflessione su come l'uomo utilizza le risorse del proprio territorio ricordandosi al tema del rapporto fiume/città che ha caratterizzato la storia della nostra comunità.

Laboratorio "Fiume, città, ambiente"

Allo scopo di contribuire ad arricchire ulteriormente l'offerta culturale legata alla conoscenza del territorio, è stato quindi realizzato un percorso espositivo avente come motivo conduttore il rapporto tra fiume Po e città di Cremona. Il percorso si snoda attraverso diversi temi: in primo luogo si ripercorre l'aspetto 'storico' anche attraverso alcuni reperti e la presenza di un laboratorio didattico; quindi le trasformazioni del fiume e l'ingegneria idraulica nel passato, attraverso un percorso anche cartografico, poi si passa al tema più naturalistico del fiume visto nel suo contesto ambientale, con schemi, disegni, immagini fotografiche e strumenti didattici per aiutare il visitatore nella lettura della morfologia, degli ambienti, della flora e della fauna caratteristiche del Po.

Oltre alla tutela del territorio e alla sua valorizzazione che porta ad un'offerta ambientale, culturale e turistica del nostro territorio per chi è "fruitore" c'è anche un'offerta rappresentata da una realtà unica, tutta cremonese, che è costituita dalla presenza, lungo la riva del Po, di **società canottieri**. Le società che sono nate nei primi del 900 con scopi esclusivamente sportivi, offrono ai nostri giorni, ai numerosi soci, strutture ed impianti per attività non sole sportive, ma anche ricreative, ludiche, per l'elioterapia e per la nautica da diporto.

Queste molteplici attività hanno visto la creazione di strutture funzionali al loro svolgimento, trasformandole in "oasi di sport e di benessere" affacciate sul fiume Po ed ogni società canottieri è dotata di:

piscine, campi da bocce e da tennis, campi da calcio, da beach volley, parchi giochi attrezzati per i bambini, tavoli da ping-pong, imbarcazioni da diporto, imbarcazioni da gara e da allenamento, zone di ricreazione all'aperto e ristoranti.

In particolare la società canottieri Bissolati attraverso il Progetto "Centro Estivo Bissolati" consolida i risultati già ottimi della prima stagione riconfermando la sua squadra di Educatori ed Allenatori professionisti.

L'azione educativa è al centro di ogni aspetto della formazione della persona e le indicazioni espresse implicitamente dalla società e da altri Enti Sociali del territorio, servono a promuovere e sostenere i valori educativi e formativi dello sport attraverso un fitto programma di attività ludico - sportive, laboratori espressivi e creativi studiati per le diverse fasce d'età.

Particolare attenzione è riservata all'aspetto qualitativo del rapporto istruttore - allievo mirato alla costruzione della volontà di fare gioco-sport, alla motivazione a continuare questa attività ed infine a gettare le basi per una duratura e sana cultura sportiva:

Nel mondo educativo di una città come Cremona il movimento sportivo deve saper recitare un ruolo trainante in grado non solo di esprimere i valori etici e morali che sostengono lo sport, ma anche di impegnarsi per ribadire il concetto di divertimento nella pratica sportiva quale strumento privilegiato per educare, formare, favorire l'integrazione, l'inclusione e la solidarietà e nel contempo per contrastare tutte le forme di bullismo.

La società Bissolati Offre a livello sportivo una preparazione fisica generale e un'attività motoria di base che tiene conto dell'età e garantisce ai bambini il diritto di divertirsi e di giocare, di potersi misurare con i coetanei in modo adeguato anche per contrastare forme di disagio e di fragilità, la specializzazione precoce e l'accanimento agonistico, coltivando invece l'entusiasmo e un approccio positivo alla vita nel completo rispetto del compagno/ avversario.

Viene altresì sviluppata, mediante la multi-sportività la capacità di essere indipendenti e adattarsi alle nuove situazioni, stimolando l'acquisizione di abilità differenti.

Oltre alla particolare attenzione sopradescritta rivolta ai bambini, vengono promosse anche iniziative sportive e formative mirate al sostegno ed all'inclusione di adulti, ragazzi e minori disabili in condizioni di disagio e fragilità ed alla promozione dello sport inclusivo a scuola come proposta educativa fra pari, crescita e assunzione di responsabilità sociale.

Vengono sviluppate in società, attività e corsi di avviamento alla canoa e paracanoa per gruppi di allievi degli istituti scolastici cittadini e nell'ambito delle attività del "centro estivo diurno" anche per promuovere la valorizzazione delle potenzialità sportive, ricreative e ludiche del nostro fiume. Sono anche promosse costantemente attività di avviamento alla pratica sportiva agonistica della paracanoa mirate al sostegno ed all'inclusione di adulti e minori disabili.

Va aggiunto che – a fianco delle società canottieri – si sta sviluppando la navigazione commerciale e turistica che può contare sulla presenza di un porto e di numerosi attracchi. Società di navigazione qualificate offrono la possibilità di brevi crociere sul Po, per un'esperienza indimenticabile, nella natura ancora incontaminata che circonda il corso del fiume.

Per il periodo estivo, le compagnie di navigazione propongono una serie di crociere fluviali che toccano le due sponde del fiume Po: la sponda e quella emiliana con gli approdi. I passeggeri hanno la possibilità di imbarcare le proprie biciclette o di noleggiarle presso le pensiline poste accanto agli attracchi e, scendendo dalla motonave, di percorrere le ciclopiste realizzate lungo gli argini del Po di entrambe le sponde per poter partecipare alle varie iniziative promosse dai comuni coinvolti e visitare le bellezze architettoniche e monumentali della zona. Inoltre, da non sottovalutare, una guida naturalistica è presente a bordo delle motonavi per descrivere ed illustrare le sponde del grande fiume ancora occupate da una natura pressoché incontaminata.

In conclusione si la tutela del passare dal (da guardare) ad un vivere)



può affermare che paesaggio deve concetto **estetico** concetto **etico** (da

SETTORE SVILUPPO LAVORO, AREA OMOGENEA E AMBIENTE

Domanda sul territorio

Se si potessero riassumere in tre parole le caratteristiche del nostro Parco Locale e di tutto il territorio Cremonese che si sviluppa intorno al Fiume Po, esse sarebbero *volontarietà, fruibilità, flessibilità*.

Volontarietà perché nell'atto di riconoscimento di un PLIS sono le amministrazioni comunali che decidono di propria iniziativa di istituire un Parco, attivando di fatto una forma di Custodia del Territorio, mentre per il fiume Po sono nati tutti quegli accordi territoriali che non lasciano la Città di Cremona, come unica protagonista.

Fruibilità in quanto i Parchi Locali nascono come aree di svago e luoghi aperti alla cittadinanza.

Infine *flessibilità*, perché questo tipo di approccio di valorizzazione del territorio si presta ad essere declinato su temi molto diversi: dalla tutela della biodiversità alla salvaguardia e riqualificazione del paesaggio, dalla promozione di un'agricoltura sostenibile alla realizzazione di percorsi di riscoperta delle emergenze locali, dalla sensibilizzazione ed educazione delle comunità all'introduzione di un nuovo modo di vivere il proprio territorio partecipando consapevolmente alle scelte che lo riguardano.

I PLIS, come tutta l'area golenale del Fiume Po, rappresentano anche ambiti privilegiati in cui sviluppare attività di *educazione ambientale*: i principali interlocutori sono rappresentati dalle scuole e dai ragazzi, con i quali si possono attivare progetti e laboratori tematici per avvicinarli alla natura e guidarli alla scoperta del territorio in cui vivono, in un percorso che li coinvolga e li responsabilizzi.

DESTINATARI:

I destinatari sono rappresentati dai cittadini, dagli studenti di ogni ordine e grado, dai turisti, dagli agricoltori e dai city users in generale, per costruire una maggiore consapevolezza del patrimonio naturale legato al fiume, alla golena e agli spazi verdi.

BENEFICIARI:

I beneficiari sono: la nostra città, il fiume e i comuni del PLIS.

L'appartenenza al Parco del Po e del Morbasco, infatti, crea un discorso di continuità nella salvaguardia ambientale, non solo per quanto riguarda il Comune di Cremona, ma anche per i comuni che fanno parte del PLIS (Gerre de' Caprioli, Bonemerse, Castelverde, Stagno Lombardo Sesto ed Uniti, Spinadesco) e per tutti quei Comuni che rientrano nei vari accordi Territoriali (VENTO, Paesaggi in Rete, Contratto di Fiume).

Per quanto riguarda la *fruizione*, essa usualmente privilegia il coinvolgimento della popolazione locale: in questo senso il PLIS e l'area del Fiume Po, diventano luogo di riferimento in cui la cittadinanza incontra il territorio, anche attraverso iniziative locali di animazione e percorsi di interpretazione del paesaggio.

I beneficiari ultimi sono le nuove generazioni a cui lasceremo un ambiente naturale circostante recuperato, conservato e allo stesso tempo tutelato.

MUSEO DI STORIA NATURALE**Domanda sul territorio**

Per quanto riguarda il bacino di utenza in particolare dell'attività didattica, al museo fanno riferimento soprattutto gli istituti scolastici di ogni ordine e grado della città e della provincia, non mancano tuttavia le scolaresche provenienti dalle province limitrofe di Brescia, Lodi, Mantova e Piacenza.

DESTINATARI:

Attività didattica strutturata:

L'attività didattica strutturata viene, proposta ogni anno scolastico e da tempo costituisce un appuntamento tradizionale per le scuole cremonesi di ogni ordine e grado.

Strutturata in modo organico, prevede corsi di aggiornamento per gli insegnanti, lezioni tematiche per gli studenti ed ha sempre previsto, accanto ad ogni percorso teorico, ampi spazi dedicati alla sperimentazione. A questo proposito, per una maggiore efficacia didattica delle lezioni svolte sono presenti due "angoli" di osservazione dotati rispettivamente di 6 stereomicroscopi e 6 microscopi biologici.

Attività di ricerca: viene effettuata in collaborazione con l'Università di Pavia (convenzione) e con numerosi studiosi locali delle diverse discipline naturalistiche.

Attività divulgativa: vengono ospitate numerose mostre cercando di diversificare contenuti e tipologie di offerta dando spazio istituzioni scientifiche, scuole e associazionismo.

Una parte dell'attività è gestita in partenariato con gli istituti scolastici a seguito di accordi formalizzati.

BENEFICIARI:

Istituti scolastici e cittadinanza

Servizio SERRE E VERDE PUBBLICO**Domanda sul territorio**

Il Servizio Serre e verde pubblico si occupa del patrimonio verde della città, gestendo la manutenzione, contribuendo al suo ampliamento e alla sua riqualificazione con attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento di realizzazioni di operatori privati.

Il Servizio collabora inoltre da alcuni anni, con l'Istituto Tecnico Agrario e con l'Istituto Professionale per l'Agricoltura per la realizzazione di progetti didattico-scientifici e di tirocinio finalizzati allo sviluppo di attività tecnico-scientifiche nel campo della gestione del verde.

I parchi sono un elemento fondamentale e qualificante nella strategia ambientale del Comune di Cremona ed è quindi importante continuare nel lavoro di conoscenza e gestione del nostro patrimonio verde, per poterlo salvaguardare e vivere nel modo migliore attraverso:

attività di comunicazione con l'obiettivo di diffondere informazione sul patrimonio verde della città, promuoverlo, sollecitare la coscienza ambientale degli utenti ed incentivarli all'uso consapevole del

verde pubblico;

realizzazione di una guida ai parchi e giardini della città, con l'intento di fornire un agile strumento di informazione e di conoscenza. La guida sarà realizzata sia in forma digitale (sul sito del Comune) che cartaceo (in distribuzione presso punti di informazione turistica) con l'obiettivo di divulgare il più possibile la quantità, la qualità e i servizi offerti degli spazi verdi e quindi migliorarne la fruibilità, intesa come vivibilità, dotazione di attrezzature (aree gioco, aree cani, aree sosta, ecc) e presenza di elementi vegetali di pregio;

studio sulla fattibilità di una connessione dei parchi cittadini attraverso percorsi pedonali e ciclabili che valorizzino, oltre all'aspetto naturalistico e paesaggistico, anche l'architettura storica e i percorsi storici sviluppo di attività tecnico-scientifiche nel campo della gestione e manutenzione del verde;

DESTINATARI:

I destinatari sono rappresentati dai cittadini, dagli studenti di ogni ordine e grado, dai turisti e dai city users, che vengono coinvolti nell'ambito della fruizione e della conservazione degli spazi verdi.

BENEFICIARI:

Per ottimizzare la fruizione delle aree Verdi e dei Parchi sono stati attivati percorsi di educazione ambientale dedicati al rapporto con il fiume e visite guidate che vedono la partecipazione di numerose scuole e di Associazioni o gruppi di cittadini

ICT e Agenda Digitale (ufficio SIT)

Domanda sul territorio

I diversi servizi comunali, per svolgere in modo efficace le proprie attività e aggiornare in modo costante le informazioni a loro disposizione sul territorio, si avvalgono del Servizio ICT e Agenda Digitale.

In particolare lo strumento informatico a disposizione dell'Amministrazione comunale per la conoscenza del territorio è il Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Il suo compito è reperire, integrare e organizzare in banche dati tutte le informazioni disponibili correlate ai dati geografici, georeferenziarle e sviluppare applicativi per renderle fruibili agli utenti in modo organico. I fruitori dei servizi offerti dal SIT sono sia utenti interni che esterni al Comune.

Diversi uffici per svolgere le loro attività necessitano di programmi applicativi su misura, i cui contenuti sono di competenza specifica dei vari settori, mentre la georeferenziazione delle informazioni si basa sul patrimonio dati del Servizio e in particolare del SIT (Sistema Informativo Territoriale). Particolarmente utile risulta il portale cartografico (GeoPortale) che consente di consultare le informazioni gestite dal SIT attraverso la propria attività.

Il GeoPortale è il punto di accesso on-line all'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale, collettore di mappe, dati e servizi cartografici messi a disposizione di tutti i cittadini. L'Ufficio Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune accentra, organizza e aggiorna costantemente le informazioni geografiche relative a diversi settori della pubblica amministrazione locale in modo da renderle accessibili a tutti gli utenti.

Le informazioni contenute nel Geoportale vengono divulgate grazie anche all'attività di networking nell'ambito dell'Information Communication Technology.

Offerta sul territorio di servizi analoghi

Esistono altri soggetti che sviluppano banche dati territoriali con informazioni relative al territorio cremonese, in particolare la Provincia di Cremona si avvale del SIT che svolge funzioni analoghe, così come la Regione Lombardia. Inoltre le informazioni del catasto sono integrate con quelle del SIT del Comune, in particolare la rete dei punti GPS (punti di raffittimento) del Comune di Cremona è utilizzata anche dal catasto.

DESTINATARI

Tutti gli utenti dei servizi comunali sia interni (dipendenti del Comune di Cremona) che esterni (cittadini, studenti, insegnanti, turisti, dipendenti di altre amministrazioni, volontari, giovani, ecc...).

BENEFICIARI

Tutti coloro che usufruiscono dei servizi di comunicazione /informazione attivati dagli uffici comunali coinvolti nel progetto.

CANOTTIERI L. BISSOLATI**Domanda sul territorio**

La canottieri L.Bissolati a.s.d. nasce nell'anno 1920 da un gruppo di appassionati del fiume Po che intendevano divulgare la passione per le attività ludico sportive praticate lungo il corso del più importante fiume d'Italia.

Partendo da questo obiettivo la Società si è sviluppata lungo gli spazi golenali incrementando le attività sportive in essa praticate sia a livello amatoriale che agonistico, sempre con un'attenzione particolare all'ambiente naturale circostante in cui è inserita. Negli anni ha consolidato una particolare attenzione verso l'educazione ludico/sportiva rivolta ai minori, alle loro famiglie ed ad alcune categorie di soggetti, considerati "fragili".

Nello specifico la Bissolati ha individuato le seguenti linee di indirizzo fondamentali:

Sviluppo di forme efficaci di comunicazione e di informazione rivolte ai cittadini e agli studenti in materia di tutela e fruibilità del Territorio e degli Spazi del Fiume Po

Gestione e manutenzione del Verde attraverso l'elaborazione e lo sviluppo di un progetto di manutenzione programmata e di cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione. Queste azioni vengono svolte in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali di quest'area di grande interesse paesaggistico, inserita centralmente nel contesto "parco del Po" nel tratto di lungo Po "urbano" compreso tra la Canottieri Flora e le Colonie Padane

Attività di supporto ai minori e alle Famiglie attraverso il Progetto "Centro estivo Bissolati"

Organizzazione di attività ed eventi sportivi e ludico/sportivi per la promozione dello sport inclusivo ed a sostegno della disabilità e della fragilità

Riscoperta e fruizione degli spazi del Fiume attraverso l'organizzazione di molteplici iniziative laboratoriali, formative, eventi culturali e ricreativi.

DESTINATARI:

I destinatari sono rappresentati dai cittadini e dagli sportivi amanti dello sport e della vita all'aria aperta che possono usufruire degli spazi verdi e degli spazi del fiume per il loro tempo libero.

BENEFICIARI:

Tutti gli iscritti (soci) che usufruiscono dei servizi offerti dalla Società.

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

La Via del PO : una strada verso un territorio di qualità

La naturale evoluzione del processo che ci ha portato a riscoprire il Grande Fiume è stata quella di concepire la via del Po, come strada attraverso un territorio di qualità. Questa qualità deve essere garantita attraverso la conservazione della biodiversità, la tutela delle aree a vocazione agricola di valore naturale, paesistico e storico- culturale, la valorizzazione delle risorse territoriali che necessitano di forme di gestione e di tutela di tipo Sovra comunale e di tipo intersettoriale.

La tutela Ambientale nasce però anche dalla conoscenza e dalla divulgazione delle informazioni, e da qualche anno Cremona si sta impegnando per attivare una serie di azioni proprie delle smart cities. Il progetto 'LA VIA DEL PO: UNA STRADA VERSO UN TERRITORIO DI QUALITÀ' vuole essere l'opportunità per poter creare una vera e propria rete di scambio di informazioni , tra tutti gli Enti coinvolti, ma anche tra tutti i cittadini e gli users dei nostri spazi attraverso:

- Implementazione e sviluppo del geoportale comunale mediante l'aumento delle informazioni fornite ai cittadini che li rendano consapevoli del patrimonio e dell'ambiente in cui si stanno muovendo;
- Conoscenza del territorio che permette di aumentare la consapevolezza del valore dei luoghi nei quali un cittadino si muove quotidianamente oppure in certi periodi dell'anno (es. escursioni domenicali lungo il fiume, frequentazione delle società sportive soprattutto nei periodi estivi dell'anno, fruizione degli spazi verdi);
- Cultura diffusa e di conseguenza anche partecipazione attiva alla vita della polis

Come già sottolineato, il progetto è piuttosto articolato, mirato al miglioramento e all'implementazione di servizi, attività ed iniziative inerenti l'ambiente e il territorio, in particolare la gestione dei parchi pubblici, del PLIS e delle aree verdi attrezzate e non aperte ai cittadini, al fine di costruire una più sensibile e consapevole coscienza del verde a vantaggio dell'ambiente stesso, della qualità della vita dei cittadini, e a vantaggio di una pluralità di attori (volontari, collaboratori, impiegati, funzionari dell'Amministrazione, società civile). Attraverso il perseguimento di specifici obiettivi che si espliciteranno dettagliatamente in seguito, il progetto di cui sopra si pone importanti obiettivi generali per ciascuna delle categorie di soggetti coinvolti:

Come già sottolineato, il progetto è piuttosto articolato, mirato al miglioramento e all'implementazione di servizi, attività ed iniziative inerenti l'ambiente e il territorio, in particolare la gestione dei parchi pubblici, del PLIS e delle aree verdi attrezzate e non aperte ai cittadini, al fine di costruire una più sensibile e consapevole coscienza del verde a vantaggio dell'ambiente stesso, della qualità della vita dei cittadini, e a vantaggio di una pluralità di attori (volontari, collaboratori, impiegati, funzionari dell'Amministrazione, società civile).

Attraverso il perseguimento di specifici obiettivi che si espliciteranno dettagliatamente in seguito, il progetto di cui sopra si pone importanti obiettivi generali per ciascuna delle categorie di soggetti coinvolti:

Per i volontari

- acquisizione di competenze e conoscenze settoriali riguardanti l'ambiente e gli interventi di tutela, manutenzione e progettazione degli impianti a verde del territorio.
- acquisizione di capacità nel rilevamento, gestione, archiviazione di dati e utilizzo di database
- acquisizione di capacità nella progettazione, realizzazione di mappe tematiche che permettono, agli utilizzatori finali, di conoscere il territorio di Cremona
- acquisizione di capacità nell'attività di networking
- acquisizione di capacità nella gestione di pratiche amministrative
- conoscenza del funzionamento della Pubblica Amministrazione
- conoscenza più approfondita della comunità e della realtà locale di appartenenza
- acquisizione di specifiche conoscenze scientifiche di botanica e gestione del verde
- acquisizione dei modelli di partecipazione

Imparare a conoscere il proprio territorio è sicuramente il primo e più importante passo verso la sua tutela e conservazione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO RELATIVI ALLE CINQUE SEDI

Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e Ambiente:

Obiettivi generali

Introduzione e implementazione di nuovi servizi e attività a favore dell'ambiente, in particolare per quanto riguarda la gestione e manutenzione delle aree pubbliche e del PLIS

contrastare l'abbandono dei rifiuti educando, nel contempo, i fruitori del Parco a differenziare e a ridurre i rifiuti stessi

monitorare lo stato in cui si trova il verde cittadino con particolare riferimento alla presenza di eventuali materiali abbandonati che ne contribuiscono al degrado

sviluppare efficaci ed efficienti interventi nell'area della tutela e della vigilanza dei parchi, attraverso la collaborazione di GEV ed Agenti Ambientali

implementare tali interventi mediante l'acquisizione di nuove GEV da utilizzare per il territorio

sviluppare forme efficaci di comunicazione e di informazione ai cittadini e agli studenti in materia di tutela e fruibilità del nostro territorio

realizzare e sviluppare rapporti di collaborazione con le realtà di volontariato "ambientale", con gli altri Comuni del PLIS con i rappresentanti dei Quartieri della città, e con la cittadinanza in generale, in modo da poter realizzare iniziative in sinergia

collaborare alle fasi di sensibilizzazione del Progetto Paesaggi in Rete

partecipare alle attività di coordinamento e facilitazione del tavolo lavoro del Contratto di Fiume, legate allo sviluppo sostenibile del territorio

Attraverso l'attuazione di questo progetto si potrà arrivare ad avere:

disponibilità di spazi verdi gestiti con maggiore accuratezza efficacia ed efficienza;

migliore la fruibilità degli spazi verdi e del Parco del Po e del Morbasco;

ripristinare la presenza di specie autoctone;

maggiore disponibilità di occasioni di confronto per ampliare le conoscenze relative al patrimonio verde del territorio;

implementazione di iniziative dedicate all'ambiente , con partecipazione a giornate dedicate (Festa dell'Albero, Puliamo il mondo, M'illumino di meno, Festa del Volontariato, etc);

Obiettivi specifici

Le attività e i processi messi in atto nell'ambito del progetto **La via del Po:una strada verso un territorio di qualità** fanno riferimento a differenti azioni di intervento proprie dei servizi coinvolti , all'interno dei quali si svilupperà l'azione di ciascun volontario.

I due ragazzi utilizzati per il servizio civile avranno nel corso della loro esperienza un'acquisizione specifica nozionale relativa in particolare e un'acquisizione nozionale nell'utilizzo di software specifici, nell'attività di monitoraggio e di controllo del territorio e nelle conoscenze naturalistiche delle aree di interesse. Verranno coinvolti in tutte le attività di informazione e di controllo, in sinergia ed in collegamento con tutti i Comuni del Parco.

Indicatori

n. di contatti attivati

n. di incontri effettuati

n. di iniziative predisposte, utilizzando anche strumentazioni informatiche

n. di interventi predisposti per le GEV e per gli Agenti Ambientali

n. di materiale informativo predisposto ed aggiornato

n. di pagine tematiche del sito WEB del Parco aggiornate ed implementate

Museo di Storia Naturale

Obiettivi generali

La conoscenza del territorio e dell'ambiente, viene sviluppata attraverso momenti di formazione da attuare mediante momenti di incontro con il mondo della scuola.

Si vogliono raggiungere sia gli studenti coinvolti, sia le loro famiglie, istruendo e rendendo i ragazzi partecipi di ciò che li circonda, si arriva di conseguenza anche alle loro famiglie.

Nel contempo si offre uno strumento di costante aggiornamento per i docenti e gli insegnanti di ogni ordine e grado.

Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico è quello di ampliare la conoscenza per la tutela dell'ambiente fluviale 'asse strutturale' del nostro territorio

Indicatori

utenza coinvolta

numero di incontri effettuati

numero delle attività proposte

monitoraggio del gradimento

Ufficio Serre e Verde Pubblico

Obiettivi generali

Il Servizio Verde pubblico ha come obiettivi generali la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio verde e delle attrezzature presenti nei parchi, la valorizzazione eco-turistica, sia delle aree di pregio naturalistico-ambientale, sia dei parchi cittadini e vuole promuovere la loro fruizione compatibile e consapevole.

Obiettivi specifici

Conoscenza del patrimonio verde cittadino

operazioni di rilievo e di restituzione dei dati rilevati

progettazione e realizzazione di schede tematiche sui parchi

Operazioni di manutenzione e gestione del verde

Indicatori

numero di fruitori delle aree verdi

numero di interventi di manutenzione eseguiti

numero di sopralluoghi effettuati

numero di dati raccolti durante le fasi di monitoraggio

Servizio ICT e Agenda Digitale (ufficio SIT)

Obiettivi generali

Reperire ed analizzare i flussi dei dati con valenza territoriale, di tutti i settori del Comune e anche extracomune, ristrutturarli con logiche informatiche che consentono di nobilitarli in utili informazioni georeferenziabili e distribuibili.

Obiettivi specifici

Progettazione, realizzazione e mantenimento di carte tematiche che consentano al cittadino di reperire informazioni riguardanti il grande fiume e l'ambiente urbano; in tal modo il benessere e la qualità della vita migliora permettendo ai cittadini di vivere il fiume e la città in modo attivo e fruttuoso.

Affiancamento nelle operazioni di rilievo tramite strumentazione GPS di elementi territoriali atti a mantenere costantemente adeguata la Carta Tecnica Comunale.

Reperire, analizzare e strutturare flussi di dati inerenti al territorio al fine di offrire informazioni aggiornate, georeferenziate e rispondenti a quei criteri accessibilità mediante i diversi sistemi di

comunicazione (computer, smartphone, tablet, browser, ecc..)
mappatura e divulgazione dei dati relativi ad alla flora e fauna censita nel territorio urbano di Cremona

Indicatori

numero di carte tematiche realizzate
numero di rilevazioni/sopralluoghi effettuati con strumentazione GPS

Canottieri L. Bissolati a.s.d.

Obiettivi generali

La Canottieri L.Bissolati a.s.d. intende sfruttare le potenzialità turistiche di una canottieri con spazi e strutture sportive e ricreative di assoluta eccellenza e che possono diventare un nuovo servizio turistico assolutamente attrattivo e competitivo.

Gli spazi interni ed esterni della Canottieri L.Bissolati a.s.d. sono spesso teatro di incontri, eventi e manifestazioni sportive rivolte ai soci e/o a tutta la cittadinanza; spesso sono mirate al sostegno della disabilità di minori e di adulti in condizioni di fragilità, ne sono un esempio le giornate dedicate alla paracanoa o al baskin.

Tutto ciò in accordo e sinergia con il comune di Cremona e con le altre associazioni nell'ambito del più generale progetto di rilancio del turismo sostenibile legato al fiume e con particolare attenzione ai potenziali fruitori disabili e disagiati.

Obiettivi specifici

Nell'ambito del progetto *"LA Via del Po: una strada verso un territorio di qualità"* la Canottieri L.Bissolati a.s.d. ha individuato alcune linee di indirizzo fondamentali nelle quali le finalità e le caratteristiche del progetto incontrano la programmazione strategica della società a medio e a lungo termine.

Le linee guida che verranno seguite sono:

promozione di iniziative sportive con particolare attenzione all'inclusione di misonri, disabili, soggetti in condizioni di disagio e fragilità;
proseguimento dei centri estivi e sviluppo della multi-sportività
monitoraggio e riqualificazione ambientale
gestione e manutenzione del verde
organizzazione eventi rivolti alla riscoperta e fruizione degli spazi del fiume
organizzazione attività e eventi ludico-sportivi per la promozione dello sport inclusivo e a sostegno della disabilità e della fragilità

Indicatori

utenza coinvolta
numero di progettualità realizzate
numero di attività proposte
numero di eventi/iniziative proposti

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Attività:	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Formazione Specifica	■	■	■									
Attività nelle sedi d'impiego	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Monitoraggi e verifiche	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Promozione del servizio civile						■	■				■	■
Chiusura e valutazione del progetto												■

Formazione specifica

Durata: Ufficio Ecologia 102 ore – Ufficio Serre e Verde Pubblico 102 ore – Museo di Storia Naturale 102 ore – Servizio Informativo Territoriale 102 ore – Canottieri L.Bissolati a.s.d. 102 ore.

La formazione specifica si svolgerà nei primi tre mesi di servizio. Prevederà momenti di condivisione tra tutti gli Uffici e/o Settore coinvolti in modo da avere una formazione specifica completa, ma nello stesso tempo trasversale e intersettoriale.

Obiettivo specifico: Valorizzare le competenze e le abilità acquisite durante il servizio in funzione delle attività previste dal progetto e del futuro inserimento nel mondo del lavoro, nella vita sociale, ma anche nel tempo libero in qualità di fruitori del fiume Po e degli spazi verdi urbani.

Ruolo e attività dei volontari

Il servizio civile è un'importante occasione di crescita anche professionale. La formazione specifica è lo strumento che consente di verificare e valorizzare le competenze del volontario, offrendo l'opportunità di approfondirle e di facilitarne l'inserimento nelle attività previste dal progetto.

I volontari parteciperanno attivamente ai momenti formativi calendarizzati insieme agli OLP ed ai formatori specifici indicati nel progetto.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Attività dei volontari nelle sedi d'impiego

SEDE: Settore Sviluppo Lavoro, Area omogenea e Ambiente (Ufficio Ecologia)

Obiettivo:

Acquisizione delle nozioni relative all'ambiente, al territorio ed alle procedure di intervento nei casi di emergenza ambientale;

Partecipazione ai momenti formativi di incontro con la cittadinanza, con le scuole e con i rappresentanti di quartiere, con altri Enti e Partners;

Partecipazione a momenti di sensibilizzazione, in sinergia con le realtà di volontariato in ambito ambientale e con le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV);

Partecipazione alle attività di controllo e di tutela effettuate dagli Agenti Ambientali e dalle GEV;

Partecipazione a livello trasversale ai momenti di incontro/formativi con gli altri Comuni del Parco e con i Comuni partecipanti agli Accordi;

Collaborazione alle fasi di sensibilizzazione dei progetti ed alle fasi di coordinamento e facilitazione;

Complesso delle attività previste:

Per quanto riguarda l'attuazione del progetto ci sarà un primo momento di formazione ed accompagnamento del volontario, a cui seguirà una fase di monitoraggio e di sviluppo di una certa autonomia operativa. I volontari lavoreranno in stretta collaborazione con i partner per quanto riguarda gli aspetti prettamente tecnici e scientifici delle attività previste, con i fruitori del parco e

con gli altri Comuni

I volontari saranno predisposti alla collaborazione ed al confronto con gli operatori degli uffici e con gli utenti esterni.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale del Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e Ambiente, si occuperà di:

Sopralluoghi sul territorio del comune di Cremona,
Elaborazione dati ambientali e predisposizione di programmi di archiviazione,
Partecipazione a momenti di incontro
Sviluppo attività di comunicazione/informazione
Collaborazione con gli altri Comuni del Parco e con gli altri Enti oggetto di accordi territoriali
Implementazione ed aggiornamento sito WEB del Parco

SEDE: Museo di Storia Naturale

Obiettivi:

Gli obiettivi proposti per il Museo di Storia Naturale sono i seguenti:

riunioni di progettazione;
costruzione ed erogazione delle informazioni, accoglienza scolaresche;
predisposizione di laboratori e materiali didattici relativi alle iniziative proposte;
realizzazione di interventi didattici;
organizzazione di eventi quali "La settimana della cultura" e "La notte dei musei", etc;
organizzazione e partecipazione a convegni;
accoglienza dei fruitori delle raccolte;

Complesso delle attività previste:

Partecipazione alle riunioni di progettazione.

Assegnazione di specifiche mansioni afferenti i progetti: partecipazione alla costruzione ed erogazione delle informazioni, all'accoglienza scolaresche, alla predisposizione di laboratori e materiali didattici.

Collaborazione alle attività di comunicazione esterne e interne: stesura della newsletter telematica, aggiornamento del sito, distribuzione materiale cartaceo relativo al servizio o alle iniziative

Collaborazione alla gestione degli interventi didattici: preparazione degli ambienti, raccolta delle esigenze e delle richieste di insegnanti e studenti.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Collaborazione all'organizzazione di eventi
Collaborazione all'organizzazione e partecipazione a convegni
Collaborazione all'accoglienza degli utenti
Collaborazione alla raccolta degli indicatori previsti

SEDE: Ufficio Serre e Verde Pubblico

Obiettivi:

Per quanto riguarda l'attuazione del progetto ci sarà un primo momento di formazione ed accompagnamento dei volontari, sia per le attività di rilievo e progettazione, sia per le attività pratiche, a cui seguirà una fase di monitoraggio e di sviluppo di una certa autonomia operativa. I volontari verranno coinvolti nelle fasi di progettazione e nelle fasi operative di manutenzione e, nel contempo, lavoreranno in stretta collaborazione con i partners per quanto riguarda gli aspetti prettamente tecnici e scientifici delle attività previste e con i fruitori dei parchi.

Complesso delle attività previste:

collaborazione alla raccolta dati e alla loro rielaborazione
sviluppo di forme più efficaci di comunicazione e informazione ai cittadini, ai turisti e alle scolaresche, per una fruizione compatibile e consapevole del verde pubblico
collaborazione nelle fasi progettuali
collaborazione nelle attività di manutenzione del verde

Ruolo ed attività previste per i volontari

acquisizione di capacità di rilevamento, gestione, archiviazione di dati e utilizzo di database
collaborazione alla gestione degli interventi sul verde pubblico
collaborazione nella fase di predisposizione di progetti

SEDE: ICT e Agenda Digitale (ufficio SIT)**Obiettivo 1: Progettazione, realizzazione e mantenimento di carte tematiche****Complesso delle attività previste**

L'attività consiste nel progettare, realizzare e mantenere aggiornate alcune mappe tematiche, divulgate attraverso il portale cartografico (Geoportale) e realizzate per consentire, a tutti i fruitori del servizio, di conoscere ed apprezzare le informazioni in esse contenute. In particolare, si porrà attenzione alla mappatura e divulgazione tramite portale cartografico dei dati relativi al censimento dell'avifauna nel territorio urbano di Cremona. .

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale del Servizio ICT e Agenda Digitale (ufficio SIT), si occuperà di:
Sopralluoghi sul territorio del comune di Cremona,
Analizzare i dati raccolti durante indagini sul territorio,
Organizzare i dati in banche dati strutturate,
Progettare e realizzare carte tematiche

Obiettivo 2 : Operazioni di rilievo tramite strumentazioni satellitari**Complesso delle attività previste**

L'attività consiste nell'affiancamento nelle operazioni di rilievo tramite strumentazioni satellitari quali GPS (Global Positioning System) e Mobile Mapper atti a mantenere aggiornata la cartografia comunale.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio SIT, si occuperà di:
Sopralluoghi e indagini sul territorio
Rilievi con strumentazione GPS
Scarico dei dati
Elaborazioni e compensazioni dei dati raccolti in fase di rilievo

Obiettivo 3: Supporto all'attività di mappatura e divulgazione dei dati relativi alla flora e fauna censita nel territorio urbano**Complesso delle attività previste**

Elaborazione dei dati con conseguente creazione di tabelle e mappe tematiche, rese disponibili e al cittadino nel Portale Cartografico.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato da personale del Servizio ICT e Agenda Digitale, si occuperà di:
Creare tabelle
Creare mappe di consultazione

Obiettivo 1 Sviluppo di Forme Efficaci di Comunicazione e di Informazione ai Cittadini e agli Studenti in Materia di Tutela e fruibilità del Territorio e degli Spazi del Fiume

Complesso delle attività previste

- promozione di iniziative sportive (con particolare riguardo a quelle a sostegno dell'inclusione di minori e disabili e dei soggetti in condizioni di disagio e fragilità) e di eventi rivolti alla cittadinanza ed in particolare a bambini e studenti per la riscoperta e la valorizzazione delle potenzialità sportive ricreative e ludiche del nostro fiume.

- informazione sui momenti di aggregazione dove il fiume diventa presenza quotidiana e di qualità nella vita dei cittadini ed in particolare di studenti, minori ed adulti in condizioni di disagio e fragilità, anziani e disabili.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario collaborerà all'elaborazione e alla realizzazione di campagne informative per la promozione di eventi culturali, sportivi e ricreativi mediante l'utilizzo di forme mirate di comunicazione rivolte alla sensibilizzazione ed educazione ambientale ed al coinvolgimento di tutte le realtà sociali nella tutela e fruizione sostenibile dei suoi spazi

Obiettivo 2: Gestione e manutenzione del verde

Complesso delle attività previste

- elaborazione e sviluppo di un progetto di manutenzione programmata e di cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali di quest'area di grande interesse paesaggistico.

- implementazione delle conoscenze del patrimonio arboreo dell'area, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde e di una pianificazione sostenibile degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Società, acquisirà e si occuperà di una sempre maggiore consapevolezza del patrimonio naturale legato al fiume e del senso di appartenenza e cura dei beni naturali contrastando l'abbandono dei rifiuti ed educando i fruitori del Parco a differenziare e a ridurre i rifiuti stessi e monitorare lo stato in cui si trova il verde cittadino con particolare riferimento alla presenza di eventuali materiali abbandonati che ne contribuiscono al degrado.

Obiettivo 3: Attività di supporto ai minori e alle famiglie attraverso il "Centro Estivo Bissolati"

Complesso delle attività previste

L'azione educativa è al centro di ogni aspetto della formazione della persona e le indicazioni espresse implicitamente dalla società e da altri Enti Sociali del territorio servono a promuovere e sostenere i valori educativi e formativi dello sport attraverso un fitto programma di attività ludico – sportive, laboratori espressivi e creativi studiati per le diverse fasce d'età.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Società si occuperà di:
organizzazione di iniziative sportive.
organizzazione di eventi culturali

Obiettivo 4: Organizzazione di attività ed eventi sportivi e ludico sportivi per la promozione dello sport inclusivo ed a sostegno della disabilità e della fragilità.

Complesso delle attività previste

- Promozione di iniziative sportive e formative mirate al sostegno ed all'inclusione di adulti, ragazzi e minori disabili ed in condizioni di disagio e fragilità ed alla promozione dello sport inclusivo a scuola

come proposta educativa fra pari, crescita e assunzione di responsabilità sociale.

- attività e corsi di avviamento alla canoa e paracanoa per gruppi di allievi degli istituti scolastici cittadini e nell'ambito delle attività del "centro estivo diurno" anche per promuovere la valorizzazione delle potenzialità sportive, ricreative e ludiche del nostro fiume.
- attività di avviamento alla pratica sportiva agonistica della paracanoa mirate al sostegno ed all'inclusione di adulti e minori disabili.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Società si occuperà dell'organizzazione di iniziative sportive con particolare attenzione ai soggetti "fragili"

Obiettivo 5: Organizzazione di attività ed eventi rivolti alla riscoperta e alla fruizione degli spazi del Fiume

- Organizzazione di iniziative laboratoriali e formative e di eventi espositivi e di aggregazione per arricchire l'offerta culturale e promuovere una condivisione consapevole del territorio.
- realizzazione di eventi culturali e ricreativi che attingono alla ricchezza del fiume ed alle sue tradizioni, volti alla sensibilizzazione ed educazione ambientale ed al coinvolgimento di tutte le realtà sociali per una fruizione sostenibile dei suoi spazi anche nell'ottica dell'inclusione.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Società si occuperà della realizzazione di eventi culturali sportivi e ricreativi che attingono alla ricchezza del fiume ed alla sua storia, volti alla sensibilizzazione, all'educazione ambientale ed al coinvolgimento di tutte le realtà sociali chiamate ad una fruizione sostenibile del fiume.

Monitoraggi e verifiche

Durata: tutto l'arco del progetto con strumenti e incontri specifici secondo il Piano specificato.

Analizzare e confrontare aspettative e motivazioni personali allo svolgimento del servizio civile in un percorso personale e di gruppo

Valorizzare le competenze e le abilità acquisite durante il servizio in funzione delle attività previste dal progetto e del futuro inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Ruolo e attività dei volontari

- Compilazione delle schede di rilevazione dati del progetto,
- Partecipazione attiva agli incontri,
- Collaborazione nella predisposizione dei report in itinere e finale.

Promozione del servizio civile

Durata: fase intermedia e finale del progetto

Valorizzare l'esperienza del Servizio Civile promuovendone l'accesso ai giovani

Ruolo e attività dei volontari

- partecipare alla programmazione e organizzazione degli eventi con l'Ufficio Servizio Civile del Comune di Cremona
- collaborare alla predisposizione dei materiali e all'allestimento degli spazi,
- gestione degli interventi di testimonianza e animazione,
- partecipazione ai momenti di verifica.

Chiusura e valutazione del progetto

Durata: 12 ore durante l'ultimo mese

Valorizzare le competenze e le abilità acquisite durante il servizio in funzione delle attività previste dal progetto e del futuro inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Valorizzare l'esperienza del Servizio Civile promuovendone l'accesso ai giovani

Ruolo e attività dei volontari

Analisi e confronto sui risultati del progetto

Predisposizione del report finale

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane coinvolte sono quelle assegnate all'Ufficio Ecologia, al Museo di Storia Naturale, al Servizio ICT e Agenda Digitale (ufficio SIT), all'Ufficio Serre e Verde Pubblico, alla Canottieri

<p>L.Bissolati a.s.d. e eventuali partner sul territorio.</p> <p>Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e Lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 responsabile di Posizione Organizzativa (dipendente Comune di Cremona) n. 1 funzionario tecnico (dipendente Comune di Cremona) n. 2 istruttori tecnici (dipendenti Comune di Cremona) - n. 1 istruttore amministrativo (dipendente Comune di Cremona) - n. 1 operatore d'ufficio (dipendente Comune di Cremona) <p><i>Museo di Storia Naturale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 funzionario conservatore (dipendente Comune di Cremona) - n. 1 operatore d'Ufficio (dipendente Comune di Cremona) <p><i>Servizio ICT e Agenda Digitale (ufficio SIT)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Analista Junior (dipendente Comune di Cremona) - n. 1 Istruttore Tecnico (dipendente Comune di Cremona) - n. 1 Programmatore di Sistema (dipendente Comune di Cremona) - n. 1 Programmatore Operatore (dipendente Comune di Cremona) <p><i>Ufficio Serre e Verde Pubblico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 responsabile di Posizione Organizzativa (dipendente Comune di Cremona) - n. 1 istruttore direttivo tecnico (dipendente Comune di Cremona) - n. 1 operatore d'ufficio (dipendente Comune di Cremona) <p><i>Canottieri L.Bissolati a.s.d.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 direttore della Canottieri L.Bissolati a.s.d.
<p>Partner del progetto:</p> <p>Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale</p> <p>ASSOCIAZIONE delle CANOTTIERI</p> <p>Idea Verde Maschi</p> <p>Athena Pubblicità</p> <p>Immagina Pubblicità</p> <p>Ufficio Scolastico per la Lombardia</p> <p>Istituto d'Istruzione Superiore "Stanga"</p>

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

9

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

9

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1440

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Sono richiesti:

- 1) flessibilità dell'orario di servizio e disponibilità per eventuali attività in orari e giorni diversi rispetto al normale servizio (esempio: Salone dello Studente, Giovedì d'estate, giornate dedicate all'arte, alla cultura, alla promozione del Territorio, iniziative quali "Puliamo il mondo", "Verde Pulito" "la Notte dei Musei", la "Settimana della Cultura" ed altri appuntamenti estemporanei definiti in itinere);
- 2) rispetto dello statuto comunale e degli obblighi previsti dal bando del Servizio civile volontario;
- 3) riservatezza e capacità d'ascolto, come richiesto dalle norme e dai regolamenti in materia di protezione di dati sensibili nonché della privacy di tutti gli utenti con particolare attenzione alle figure che non hanno ancora raggiunto la maggior età;
- 4) rispetto di tutti gli altri aspetti normativi che regolano il funzionamento e l'organizzazione dei servizi.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Ufficio Ecologia	Cremona	Via Aselli, 13 A	22948	2	Vuoto Cinzia	28/04/1962	VTUCNZ62D68F257R	Dilda Elisabetta	14/02/1962	DLDLBT62B54D150R
2	Museo di Storia Naturale	Cremona	Viale Trento e Trieste, 35	22951	1	Palvarini Francesca	06/06/1975	PLVFNC75H46D150O	Dilda Elisabetta	14/02/1962	DLDLBT62B54D150R
3	Serre e Verde Pubblico	Cremona	Via Seminario, 27	99376	2	Bettoni Giorgio	30/04/1966	BTTGGG66D30D150X	Dilda Elisabetta	14/02/1962	DLDLBT62B54D150R
4	ICT Agenda Digitale- Sviluppo Informatico e nuove tecnologie	Cremona	Via Gallarati, 1	99378	2	Gaetti Patrizia	10/05/1982	GTTPRZ82E50D150L	Dilda Elisabetta	14/02/1962	DLDLBT62B54D150R
5	Canottieri Bissolati	Cremona	Via Riglio, 12	125812	2	Zambelli Aldo	18/08/1968	ZMBLDA68M18D150T	Dilda Elisabetta	14/02/1962	DLDLBT62B54D150R

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Durante tutto l'anno:

grazie alla collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado ed i Centri di Formazione Professionale, si strutturano incontri della durata di un'ora ciascuno, rivolti alle classi terminali. Attraverso il coinvolgimento di insegnanti referenti, dirigenti scolastici ed Ufficio Scolastico Provinciale, si propongono alle classi conclusive percorsi specifici guidati da operatori formati con finalità di promozione, sensibilizzazione e accompagnamento al concetto di cittadinanza attiva; l'azione a scuola, infatti, può concorrere ad una strategia di politica civica che stimoli la promozione di spazi e momenti di dialogo e di confronto tra i giovani cittadini.

I percorsi previsti si fondano sul tema della partecipazione alla vita della scuola come elemento chiave trasversale alle diverse discipline, per un primo esercizio di diritti e doveri all'interno della scuola stessa, giungendo poi ad una pratica di cittadinanza attiva nel contesto di vita di ciascuno.

Alla pubblicazione del bando:

Il testo del progetto sarà pubblicato sul sito del Comune di Cremona (www.comune.cremona.it) per tutta la durata del bando.

Il link al progetto sarà attivato anche sul sito informagiovani.comune.cremona.it e sui siti di tutti i soggetti legati da accordo di partenariato con il Comune di Cremona.

La promozione del bando sarà attivata sui social network www.facebook.com/giovanicremona, www.facebook.com/ufficio-progetti-e-risorse. La notizia sarà pubblicata sui più importanti giornali on line della città www.cremonaoggi.it, www.laprovinciadicremona.it e www.viverecremona.it.

Saranno diffusi numeri telefonici ed indirizzi di posta elettronica a cui potranno essere richieste maggiori informazioni.

A quotidiani, TV e radio locali saranno inviati comunicati stampa periodici (3 nel corso di validità del bando) per richiamare il progetto. Gli sportelli informativi (SpazioComune e Informagiovani) diffonderanno informazioni.

Si prevede l'allestimento di punti informativi in occasione di consolidati appuntamenti dedicati ai giovani quali la Festa dell'Arte Studentesca, la festa della Musica, Salone dello Studente, Festa del Volontariato, Festa dell'Europa.

I numerosi servizi rivolti ai giovani (Centro Musica, Centro Fumetto, Oratori, Centro Servizi Volontariato, Agenzia Servizi Informagiovani), nonché la Consulta degli Studenti e delle Studentesse e la Consulta Universitaria saranno coinvolti nella diffusione di informazioni e materiali.

Particolare importanza riveste l'attività di orientamento che consente di fornire ai ragazzi gli strumenti utili per una scelta consapevole ed efficace del progetto più idoneo ai loro interessi ed alle loro caratteristiche. Come definito nelle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, l'orientamento "deve aiutare le persone a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro..."; in quest'ottica, una positiva esperienza di Servizio Civile, realizzata attraverso un percorso di orientamento così connotato, può contribuire in modo significativo al successo personale e professionale dei ragazzi.

Si prevedono, quindi, specifici workshop rivolti ai giovani, interessati a presentare domanda di Servizio Civile Nazionale, condotti da esperti dell'orientamento, quali passaggi propedeutici alla domanda di ammissione.

Complessivamente si prevede una campagna informativa di **120 ore**, così articolata:

30 ore di incontri informativi nelle scuole

20 ore di promozione all'interno di eventi e manifestazioni pubbliche

50 ore di counselling ed orientamento individuale

20 ore di predisposizione materiali informativi, comunicati stampa, conferenze stampa

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Sistema di selezione verificato da Regione Lombardia

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1ª classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI'

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

sistema di monitoraggio verificato da Regione Lombardia

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1ª classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI'

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Settore Sviluppo Lavoro, Area omogenea e Ambiente e Museo di Storia Naturale: si richiedono preferibilmente volontari con titoli di studio (diploma e/o laurea) in materie tecniche/scientifiche.
ICT e Agenda Digitale (ufficio SIT): a parità di condizioni saranno privilegiati i candidati con conoscenze tecniche-informatiche.
Ufficio Serre e Verde Pubblico: si richiedono preferibilmente volontari con titolo di studio (attestato, diploma, laurea) in campo agronomico e/o con esperienza nel settore; attestato riguardante la formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, eventualmente attestati per l'utilizzo di attrezzature, patente B.

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Per la formazione specifica linguistica:
British Council – esame PET B1 129,00 € x 9 volontari = 1.161,00 € (ente terzo)
British Council – esame FCE B2 229,00 € x 9 volontari = 2.061,00€ (ente terzo)
Per la certificazione delle competenze:
CENTRO ITARD Impresa Sociale 540,00 € - **ENTE TERZO**
Materiale didattico e dispense 30,00 € x 9 volontari = 270,00 €
Importi occorrenti per eventuali trasferte relative alla partecipazione a fiere, convegni e altri eventi formativi: 60 € x 9 volontari = 540,00 €

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

I promotori e partner che costituiscono la rete per la realizzazione del progetto sono:

Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale
Collaborazione per le azioni finalizzate a:
Sede Servizio ICT e Agenda Digitale (ufficio SIT).
Obiettivo specifico: Affiancamento nelle operazioni di rilievo tramite strumentazione GPS di elementi territoriali atti a mantenere costantemente adeguata la Carta Tecnica Comunale.

Il volontario verrà inserito nel gruppo di lavoro costituito dallo staff dell'ufficio SIT e dal personale tecnico del Politecnico di Milano, ed affiancherà i tecnici nelle operazioni di rilievo/compensazione tramite strumentazione GPS.

ASSOCIAZIONE delle CANOTTIERI

Collaborazione per le azioni finalizzate a:
Sede Canottieri L.Bissolati a.s.d.

Obiettivo specifico: organizzazione eventi rivolti alla riscoperta e fruizione degli spazi del fiume

Il volontario verrà inserito nel gruppo di lavoro costituito dal personale della Canottieri L.Bissolati a.s.d. al fine di condividere le azioni individuate per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive rivolte ai soci e/o a tutta la cittadinanza, mirate soprattutto al sostegno ed all'inclusione di minori disabili e in condizioni di disagio e fragilità.

ATHENA PUBBLICITA'

Collaborazione per le azioni finalizzate a:
Sede Canottieri L.Bissolati a.s.d.

Obiettivo specifico: organizzazione eventi rivolti alla riscoperta e fruizione degli spazi del fiume utilizzando tutte le varie forme di comunicazione

Il volontario verrà inserito nel gruppo di lavoro costituito dal personale della Canottieri L.Bissolati a.s.d. al fine di condividere le azioni individuate per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive rivolte ai soci e/o a tutta la cittadinanza per la riscoperta e la valorizzazione delle potenzialità sportive, ricreative e ludiche del fiume Po.

IMMAGINA PUBBLICITA'

Collaborazione per le azioni finalizzate a: organizzazione eventi rivolti alla riscoperta e fruizione degli spazi del fiume utilizzando tutte le varie forme di comunicazione
Sede Canottieri L.Bissolati a.s.d.

Obiettivo specifico: organizzazione eventi rivolti alla riscoperta e fruizione degli spazi del fiume

Il volontario verrà inserito nel gruppo di lavoro costituito dal personale della Canottieri L.Bissolati a.s.d. al fine di condividere le azioni individuate per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive rivolte ai soci e/o a tutta la cittadinanza per la riscoperta e la valorizzazione delle potenzialità sportive, ricreative e ludiche del fiume Po.

IDEA VERDE MASCHI

Collaborazione per le azioni finalizzate a:
Sede Canottieri L.Bissolati a.s.d.

Obiettivo specifico: Gestione e manutenzione del verde

Il volontario verrà inserito nel gruppo di lavoro costituito dal personale della Canottieri L.Bissolati a.s.d. al fine di condividere le azioni individuate per la manutenzione, la cura e l'implementazione delle conoscenze del patrimonio verde.
condizioni di disagio e di fragilità.

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA Ufficio VI - CREMONA

Collaborazione per le azioni finalizzate a:
Sede Canottieri L.Bissolati a.s.d.

Obiettivo specifico: organizzazione eventi rivolti alla riscoperta e fruizione degli spazi del fiume

Il volontario verrà inserito nel gruppo di lavoro costituito dal personale della Canottieri L.Bissolati a.s.d. al fine di condividere le azioni individuate per l'organizzazione di eventi, manifestazioni sportive e ricreative (le giornate del parasport, il progetto scuola fick in collaborazione con la Federazione Italiana Canoa e Paracanoa, ecc.), rivolte ai minori in particolari condizioni di disagio e fragilità che attingono alla ricchezza del fiume e alle sue tradizioni volti alla sensibilizzazione e all'educazione ambientale.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STANGA"

Collaborazione per le azioni finalizzate a:
Servizio Serre e Verde Pubblico

Obiettivo specifico: Affiancamento e collaborazione nelle operazioni di manutenzione del verde

Il volontario verrà inserito nel gruppo di lavoro costituito dal personale del Servizio Serre e Verde Pubblico al fine di condividere le azioni operative e orientamento inerenti la manutenzione del verde.

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Per la realizzazione delle attività previste si utilizzeranno le strumentazioni ed attrezzature in dotazione agli uffici sedi di impiego:
postazioni di lavoro personali dotate della necessaria strumentazione (pc fisso e portatile, stampanti, videoproiettore, scanner, telefono, fax, fotocopiatrice, accesso internet, account personale di posta elettronica) e collegate alla rete locale comunale
postazione multimediale completa con programmi dedicati anche al segmento specifico del web, accesso ad internet
lettore di smart card
Tablet e macchina fotografica
autovetture comunali, munite di regolari assicurazioni, per eventuali esigenze di accompagnamento o trasporto legate al servizio
aule per la formazione plenaria e per i gruppi di lavoro, dotate del materiale idoneo (lavagne a fogli mobili, videoproiettori, ecc.)
dizionari, anche monolingua e tematici, delle principali lingue straniere utilizzate in sede europea
archivio di materiali informativi sulle tematiche europee
accesso a banche dati
strumenti di rilievo satellitare (gps e mobile mapper)
abbonamento a newsletter, periodici informativi, scadenziari
biblioteca interna di testi e materiali multimediali sulle tematiche specifiche consulenze specifiche sulle politiche europee anche grazie all'adesione a network nazionali e internazionali
sale e spazi per allestimento di eventi
La realizzazione del progetto è assicurata dalla disponibilità delle risorse umane previste in servizio presso gli uffici coinvolti; dalle risorse finanziarie, sia con entrate previste dal bilancio comunale sia con i finanziamenti concessi da diversi soggetti (Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Ministeri e Unione Europea) per le progettualità seguiti dagli uffici stessi
Attrezzature e macchine operatrici per interventi di manutenzioni del verde

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

no

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

no

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Dal punto di vista della crescita professionale, la partecipazione al progetto contribuisce alla possibilità per il volontario di porsi in condizione di misurare se stesso, rendendosi maggiormente autonomo nel gestire le situazioni, nell'approccio e nella risoluzione dei problemi, nella conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Nello specifico gli obiettivi del volontario si traducono in:

- acquisizione di competenze relazionali individuali e di gruppo;
- capacità di lavorare in gruppo contribuendo alla realizzazione di un progetto comune;
- osservazione partecipata all'interno dei gruppi;
- lavoro di equipe: lettura e ricerca condivisa delle risposte alle situazioni analizzate; capacità di affrontare e gestire le dinamiche di un gruppo di lavoro;
- capacità organizzative e di programmazione;
- capacità di scelta degli strumenti informativi e comunicativi adeguati alla raccolta e alla divulgazione delle informazioni necessarie;
- stesura di rapporti e relazioni;
- capacità di utilizzare e implementare una banca dati.

L'attestazione delle competenze sarà effettuata da soggetti terzi di natura privata: il Centro Itard e il British Council.

Il Centro Itard è un'impresa sociale, dedita alla ricerca, alla formazione e alla progettazione sociale. Il Centro Itard è Accreditato dalla Regione Lombardia per la formazione e il lavoro e il suo Sistema di Gestione Qualità è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

Le attività del Centro sono mirate alla valorizzazione ed allo sviluppo della persona e delle proprie capacità professionali; alla promozione del benessere psicofisico dell'individuo; alla diffusione della cultura, della comunicazione e della comprensione; alla salvaguardia dell'ambiente, dei prodotti del territorio e la conservazione della natura; alla progettazione sociale, la cooperazione e lo sviluppo sostenibile.

Il Centro Itard, accreditato per i servizi di Formazione ed Orientamento presso la Regione Lombardia, ha sede operativa e legale in via Soperga 4, recentemente riorganizzata e potenziata nel suo organico, e a Cremona, sede accreditata con tipologia A (SF3, SO1, SO2, SO3), ovvero con possibilità di svolgere attività formative e di orientamento anche nella fascia dell'istruzione dell'obbligo.

Dei ventitré anni di attività svolta, il Centro Itard conserva le competenze del personale qualificato e l'esperienza di più di 100 progetti di formazione Fondo Sociale Europeo svolti in Lombardia, nelle sedi di Milano e Cremona.

Il Centro Itard rilascia al termine del percorso di formazione una attestazione certificata del Bilancio di Competenze riguardante le capacità, le abilità e le conoscenze acquisite. Le competenze acquisite per mezzo dell'attestazione certificata dal Centro Itard Ente Accreditato, rappresentano quanto di più spendibile oggi nel mercato del lavoro in quanto il bilancio di competenza acquisito in Italia è spendibile su tutto il territorio della comunità europea. Questa è la ragione per cui viene rilasciato in quattro lingue.

Il Centro Itard rilascia attestati abilitanti la professione e attestati QRSP - Quadro Regionale degli Standard Professionali che definisce e classifica l'insieme dei profili professionali, declinati in competenze, caratteristici ed attivi nel mondo del lavoro. Inoltre comprende descrizioni e competenze di figure abilitanti all'esercizio di specifiche professioni e di percorsi formativi regolamentati aventi diverse finalità, e in linea con ATECO (classificazione delle attività economiche), ISCO (Classificazione Internazionale delle Professioni) e ISTAT (Classificazione Nazionale delle Professioni).

La certificazione delle competenze linguistiche acquisite tramite la frequenza a specifici corsi sarà a cura di British Council che tramite esami attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali.

Il British Council è l'ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero. La sua sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambridge che sono conosciuti e riconosciuti in tutti i paesi in cui si parla inglese, da molte scuole/università e in ambito lavorativo. Il successo in un esame ESOL di Cambridge fornisce un attestato, riconosciuto a livello internazionale, che mostra il livello effettivo di conoscenza della

lingua inglese. Gli esami ESOL di Cambridge sono progettati per essere utili in molte circostanze: per trovare un impiego, andare all'università in un paese anglofono, imparare l'inglese per scopi specifici o viaggiare.

Nello specifico, nelle diverse sedi del progetto, saranno acquisibili le seguenti competenze: capacità di comunicazione scritta e orale e di relazione interpersonale (comunicazione, ascolto e interazione)

conoscenza di una struttura amministrativa e modalità di interrelazione

conoscenza di contenuti e procedure di una azione pubblica nell'amministrazione italiana

capacità di comunicazione e relazione efficace in ambiti diversificati ed intersettoriali

capacità di lavorare in gruppo contribuendo alla realizzazione di un progetto comune

gestione di gruppi, metodi di strutturazione del lavoro collettivo, progettazione di azioni

utilizzo di lingue straniere in forma parlata e scritta

capacità di lettura di un contesto o di una problematica e proposta di soluzioni progettuali adeguate

conoscenza delle politiche ambientali, delle politiche sostenibili e delle opportunità locali, nazionali ed europee, utilizzando le fonti di informazione disponibili

programmazione di un intervento tenendo in conto risorse e vincoli

capacità di supportare persone ed organizzazioni nella scelta dei percorsi più idonei alla partecipazione

capacità di coordinamento e di lavoro in staff multidisciplinari con professionisti e tecnici, nonché la comprensione di processi di monitoraggio e valutazione

acquisizioni di tecniche di analisi di calendario e indagine

conoscenza di apparato normativo relativo agli enti locali e alle politiche pubbliche volte al miglioramento urbano, del territorio e dell'ambiente.

capacità di scelta degli strumenti informativi e comunicativi adeguati alla divulgazione delle informazioni necessarie

capacità di conoscere e utilizzare le fonti di informazione (data base, repertori, portali dedicati ecc.)

capacità di organizzare un sistema di comunicazione

capacità di analizzare i metodi per la rilevazione dei bisogni di informazione

competenze ed attitudini nel risolvere con originalità e creatività progettuali le riprogettazioni in itinere delle attività e nel gestire azioni di problem solving

approfondimento delle capacità tecniche e informatiche

capacità di lavorare e di relazionarsi positivamente con singoli o con gruppi, come ad esempio i comitati di quartiere

capacità di identificare le informazioni richieste dall'utente e i prodotti documentali più idonei a soddisfarle

competenze nel poter rispondere alle richieste del pubblico di riferimento

capacità di organizzare e condurre un progetto di partecipazione

conoscenza dei sistemi di raccolta, analisi e rielaborazione dei dati

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Sale Formazione del Comune di Cremona – Settore Politiche Educative
(via del Vecchio Passeggio n. 1)

30) Modalità di attuazione:

La formazione generale viene realizzata in proprio, con formatori dell'Ente. E' previsto il contributo fornito da esperti.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI'

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Obiettivo del percorso formativo è quello di fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in Servizio Civile Nazionale possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito, sia nell'arco dell'anno di impegno civile sia nel percorso evolutivo individuale.

La metodologia adottata nella formazione è caratterizzata sia da lezioni frontali (59% sul totale della formazione generale) sia da tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, testimonianze, al fine di favorire la circolarità delle esperienze, la comunicazione, l'ascolto (41% di dinamiche non formali). Ruolo del formatore è quello di offrire ai giovani volontari una chiave di lettura dell'esperienza che si apprestano a vivere, promuovendo il senso di appartenenza alla loro società civile, mediante i moduli formativi indicati nelle Linee Guida sulla Formazione Generale dei Giovani in Servizio Civile Nazionale.

Il formatore, accompagnato da un tutor d'aula, ha il compito di moderare e facilitare la comunicazione tra i soggetti coinvolti e di costruire un clima favorevole al confronto ed alla messa in gioco dei partecipanti, al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista ed opinioni.

Inoltre viene riproposta, a seguito del più che positivo riscontro ottenuto, una metodologia di lavoro atta a stimolare la partecipazione attiva e critica dei volontari mediante l'impiego di tecniche espressive.

Nello specifico questa metodologia di lavoro, trasversale e non sostitutiva dell'intero percorso di formazione generale, intende agire su:

messa in gioco di sé

attivazione di dinamiche relazionali improntate al confronto/scambio tra i partecipanti in una prospettiva di arricchimento e crescita vicendevoli

acquisizione ed interiorizzazione dei principi di relatività e tolleranza sviluppando il rispetto e la capacità di assunzione del punto di vista dell'altro

cooperativismo nel raggiungimento di uno scopo comune

capacità di affrontare e risolvere, nel gruppo, le criticità

sviluppare la capacità generativa del gruppo anche ai fini della produzione di un prodotto artistico "scomposto" (Claudio Bernardi) in cui la prevalente valenza sociale si coniughi con un buon livello artistico-espressivo.

Saranno distribuite brevi dispense, riferimenti bibliografici, sitografie e testimonianze scritte per approfondimenti.

33) *Contenuti della formazione:*

Macroarea 1 "Valori ed identità del Servizio Civile Nazionale"

Modulo formativo 1.1 – L'identità del gruppo in formazione e Patto formativo

Obiettivo: definire l'identità del gruppo facilitando l'esplicitazione di motivazioni ed aspettative inerenti il servizio da parte dei giovani volontari; promuovere la consapevolezza di quale sia il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile come espressione di cittadinanza attiva.

Metodologia: lavori di gruppo, role playing, brainstorming, simulazioni, tecniche espressive.

Durata: 8 ore.

Formatore accreditato: Francesca Ramazzotti

Moduli formativi

1.2 – Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile nazionale

1.3.a – 1.3.b - Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta

1.4 – La normativa vigente e la Carta di impegno etico

<p>Obiettivi: comprendere e riflettere sul legame storico-culturale del Servizio Civile nazionale con l'obiezione di coscienza (storia, attuale configurazione del SCN come difesa civile della Patria, sua differenza con altre forme di intervento e impegno sociale) Approfondimento del Concetto di Patria e di difesa civile con mezzi alternativi a quelli militari c(pronunce della Corte Costituzionale) Conoscenza e riflessione sulle forme attuali di realizzazione della difesa alternativa (Istituzionale, di movimento, della società civile) Metodologia: lezione frontale, uso strumenti multimediali, dispense, tecniche espressive Durata: 6 ore. Formatore accreditato: Marina Volonté</p>
<p>Macroarea 2 "La cittadinanza attiva"</p>
<p>Moduli formativi 2.1 - La formazione civica 2.4 – La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile Obiettivi: Approfondire e comprendere i contenuti della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta Costituzionale. Focus sulla funzione ed il ruolo degli organi costituzionali e dei loro rapporti. Riflessione e lavoro personale e di gruppo sul legame esistente tra "educazione civica" e "cittadinanza attiva". Partendo dalla presenza in aula di ex-volontari, sarà illustrata la possibilità di partecipare e candidarsi alle Elezioni per i rappresentanti regionali e nazionali dei volontari SCN quale espressione di cittadinanza agita. Metodologia: lavoro di gruppo, tecniche espressive, utilizzo strumenti multimediali. Durata: 5 ore. Formatore accreditato: Donatella Boccali</p>
<p>Modulo formativo 2.2 – Le forme di cittadinanza Obiettivo: conoscere e comprendere le forme di partecipazione che possono essere sviluppate dai cittadini Riferimento ai moduli formativi UNSC: 9 Metodologia: lezione frontale, discussioni aperte, metodologie non formali Durata: 4 ore Formatore accreditato: Massimo Mancosu</p>
<p>Modulo formativo 2.3 – La protezione civile Obiettivo: rendere consapevoli i volontari del significato del tema della Protezione Civile insito nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, non solo dal punto di vista operativo, ma soprattutto culturale. Focus sul rapporto tra prevenzione/tutela dell'ambiente/legalità e tra ricostruzione/legalità. E' prevista la presenza di un esperto. Metodologia: lezione frontale, role playing, discussioni aperte Durata: 5 ore Formatore accreditato: Massimo Ramazzotti</p>
<p>Macroarea 3 "Il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile"</p>
<p>Modulo formativo 3.1 – Presentazione dell'Ente Obiettivo: raggiungere una conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare servizio i volontari. Metodologia: lezione frontale, discussione Durata: 4 ore. Formatore accreditato: Maurilio Segalini</p>
<p>Moduli formativi 3.2 – Il lavoro per progetti – Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti Obiettivi: promozione della progettazione condivisa in tutte le sue articolazioni con particolare attenzione alla valutazione del percorso di crescita del volontario Consolidare la consapevolezza dell'importanza della comunicazione quale elemento essenziale nei rapporti tra i singoli individui ed a livello di gruppo. Costruire/rafforzare la capacità di riconoscere l'insorgere di criticità, di cercare la loro soluzione</p>

costruttivamente

Metodologia: lavori di gruppo, discussioni aperte, tecniche espressive

Durata: 6 ore.

Formatore accreditato: Lina Stefanini

Moduli formativi

3.3 – L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure

3.4 – Disciplina del rapporto tra enti e Volontari del Servizio Civile Nazionale

Obiettivi: raggiungere una consapevole conoscenza delle diverse figure che operano all'interno del Servizio Civile Nazionale e del loro ruolo nonché degli attori del "sistema servizio civile".

Metodologia: lavori di gruppo, discussioni aperte

Durata: 6 ore.

Formatore accreditato: Daniele Gigni

34) *Durata:*

44 ore. Tutte le ore di formazione generale previste dal progetto saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto, in una unica soluzione

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Sedi di realizzazione del progetto.

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica legata alle attività previste dal progetto verrà realizzata dagli operatori/formatori individuati, attraverso momenti formativi preparatori finalizzati alla presentazione del sistema dei servizi integrati inerenti l'area.

Le modalità di attuazione sono le seguenti:

- un incontro da parte del responsabile e coordinatore del servizio con i volontari
- incontri specifici per area di lavoro
- incontri specifici tra diverse aree e funzioni di lavoro
- partecipazione a convegni

Inoltre sono programmati momenti formativi specifici con un'attenzione particolare a tematiche legate all'inclusione sociale e di come oggi a livello educativo essa venga intesa ed interpretata.

In tutti i casi viene consegnato materiale scritto, CD rom illustranti finalità, obiettivi, modalità e strumenti di gestione delle attività, oltre che laddove è presente, materiale bibliografico di riferimento.

La formazione specifica sarà programmata e verificata con il supporto del formatore.

Ogni modulo formativo si chiuderà con una verifica delle conoscenze acquisite e con l'eventuale riprogettazione dei successivi contenuti formativi.

Altri Formatori: La formazione linguistica finalizzata alla certificazione delle conoscenze acquisite sarà a cura della Dott.ssa Elena Zigliani e le competenze saranno certificate dall'Associazione British Council di Milano

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

<p>CINZIA VUOTO Nata a Modena il 28 aprile 1962 CINZIA GALLI, nata a Cremona il 27 ottobre 1960 PATRIZIA GAETTI nata a Cremona il 10 maggio 1982 RICCARDO ORSONI nato a Pizzighettone il 6 aprile 1968 GIORGIO EUGENIO BETTONI nato Cremona il 30 aprile 1966 ALDO ZAMBELLI nato a Cremona il 18 agosto 1968 ALESSANDRA SCALTRITI, nata a Cremona il 29 giugno 1960 ELENA ZIGLIANI, nata a Cremona il 14 novembre 1982</p>

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Ufficio Sistema Informativo Territoriale (si vedano CV allegati)		
Riccardo Orsoni Moduli: 1, 4	Diploma di laurea in Informatica	Analista Junior presso ufficio SIT dal 1994. Responsabile e coordinatore delle attività svolte dal Servizio ICT – Agenda Digitale ricoprendo il ruolo di posizione organizzativa.
Patrizia Gaetti Moduli: 1,2,3	Diploma di maturità tecnica geometra	Istruttore tecnico presso il SIT dal 2007. Responsabile rete GPS del Comune di Cremona dal 2007
Ufficio Ecologia (si vedano CV allegati)		
Dott.sa Cinzia Vuoto Moduli: 1,2,3,4,5,6	Laurea in Biologia con un corso di specializzazione in ecologia	E' stata funzionario dell'Ufficio Ecologia del Comune di Cremona dal 1997 al 31 marzo 2010 e possiede un'esperienza più che decennale nella progettazione e nel coordinamento delle attività e dei servizi del settore di riferimento. Dal 1 aprile 2010 è Responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio Ambiente, coordina tale Servizio e tutti i dipendenti assegnati, nonché le pratiche in itinere. Da luglio 2011 è Responsabile per le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) assegnate al Comune di Cremona.
Museo di storia naturale (si vedano CV allegati)		
Dott.sa Cinzia Galli Moduli: 1,2,3,4,5	Laurea in Scienze Geologiche	dipendente presso il comune di Cremona con la qualifica di Funzionario Conservatore del Museo Civico di Storia Naturale di Cremona a partire dal 1/7/1987; collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Lombardia (Ministero per i beni e le attività culturali) relativamente alla tutela dei beni paleontologici (provincia di Cremona) a partire dal 1997; collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia come docente dall'AA 2001/2002

Ufficio Serre e Verde Pubblico (si vedano CV allegati)		
Geom. Giorgio Bettoni Moduli 1, 2, 3, 4, 5	Diploma di maturità tecnica geometra	E' stato dal 2005 al 2011 Coordinatore del servizio Serre e Verde Pubblico e funzionario tecnico del servizio di Protezione Civile, diventando nel 2011 Responsabile di Posizione Organizzativa.
Canottieri L.Bissolati (si vedano CV allegati)		
Aldo Zambelli Moduli 1, 2, 3, 4	Laurea in Lettere moderne	Direttore della Canottieri L.Bissolati a.s.d. dal febbraio 2011. Da luglio 2013 ricopre anche il ruolo di responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
Modulo: Formazione Linguistica		
Elena Zigliani	Laurea di I livello in Scienze della Mediazione Linguistica per Interpeti e traduttori, Master IULM Interpretariato di conferenza	insegnante di lingue straniere dal 2007, progettista in ambito europeo dal 2006, interprete e traduttrice dal 2001.
Modulo: La Sicurezza nei luoghi di lavoro		
Alessandra Scaltriti	diploma di maturità Istituto Istruzione Superiore ad indirizzo tecnico	Responsabile Sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008).

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica alternerà momenti in aula, con funzione di introduzione alle diverse tematiche e di formazione linguistica, ad altri "on the job" più specifici ed approfonditi. Sarà quindi posta attenzione alle problematiche scaturite durante il lavoro quotidiano, analizzate negli incontri d'équipe ed affrontate con strumenti e modalità ritenuti più efficaci. L'OLP ed i formatori individuati forniranno ai volontari elementi di conoscenza e di confronto utili a interpretare situazioni e problemi incontrati nella concreta situazione di lavoro.

Essa si concretizzerà attraverso: incontri di gruppo per la conoscenza dei servizi, dei progetti e delle attività degli Uffici coinvolti, accompagnamento nell'acquisizione di autonomia operativa con verifiche personalizzate sullo stato d'avanzamento della formazione.

Tutte le sedi del progetto

Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.

Il modulo relativo al corso di lingua inglese sarà caratterizzato da lezioni frontali (70%) e da tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte, momenti di auto-valutazione ed esercitazioni scritte.

40) *Contenuti della formazione:*

Per la sede Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e Ambiente	
----------------------------------------------------------------------	--

Contenuto – modulo	
1. Quadro normativo di riferimento in merito al settore Ambiente (tutela del territorio, ecologia, conoscenza dei progetti di recupero delle aree verdi e dei regolamenti locali)	12
2. Conoscenza delle principali pratiche ed interventi comunali in ambito ambientale	12
3. Conoscenza progetto PLIS sia a livello regionale che sovracomunale, conoscenza degli accordi e dei progetti territoriali.	10
4. Archiviazione e gestione database	10
5. Strumenti e canali di comunicazione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione sinergia con tutti gli Uffici/Enti coinvolti	10
6. La progettualità in ambito ambientale e amministrativo: creazione e sviluppo di un progetto di lungo termine	10
TOTALE FORMAZIONE METODOLOGICA	64 ore
FORMAZIONE LINGUISTICA	30
LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	8
TOTALE FORMAZIONE SPECIFICA	102
Settore Sviluppo Lavoro, Area omogenea e Ambiente	
Per la sede Museo di Storia Naturale	
Contenuto - Modulo	
1. Il fiume Po e la città di Cremona	15
2. Elementi di lettura del territorio (ambiente fisico), didattica e divulgazione.	15
3. Elementi di lettura del territorio (vegetazione e flora)	12
4. Elementi di lettura del territorio (fauna)	12
5. I dati di 25 anni di monitoraggi	10
TOTALE FORMAZIONE METODOLOGICA	64 ore
FORMAZIONE LINGUISTICA	30
LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	8
TOTALE FORMAZIONE SPECIFICA Museo di Storia Naturale	102
Per la sede Ufficio Serre e Verde Pubblico	
Contenuto – Modulo	
1. Formazione sulle procedure amministrative relative alla gestione del verde	15
2. Uso degli strumenti satellitare per la rilevazione dei dati territoriali sul campo (Mobile Mapper e GPS)	16
3. Uso del GeoPortale: strumento di organizzazione e divulgazioni dei dati	8
4. Acquisizione delle conoscenze relative alle Golene dei fiumi, ai terreni soggetti a vincolo idrogeologico ed ai terreni rimboschiti, alle zone destinate a parco e agli spazi verdi urbani	15
5. Acquisizione delle conoscenze pratiche inerenti le attività di manutenzione del verde pubblico	10
TOTALE FORMAZIONE METODOLOGICA	64 ore
FORMAZIONE LINGUISTICA	30
LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	8
TOTALE FORMAZIONE SPECIFICA Ufficio Serre e Verde Pubblico	102
Per la sede ICT e Agenda Digitale (ufficio SIT)	
Contenuto - Modulo	
1. Uso degli strumenti software per l'accesso e la gestione delle banche dati topografiche	25
2. Uso degli strumenti satellitare per la rilevazione dei dati territoriali sul campo (Mobile Mapper e GPS)	10
3. Uso del Geoportale quale strumento di organizzazione e divulgazione dei dati	15
4. La sicurezza informatica e la gestione degli apparati di rete	14
TOTALE FORMAZIONE METODOLOGICA	64 ore

FORMAZIONE LINGUISTICA	30
LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	8
TOTALE FORMAZIONE SPECIFICA ICT e Agenda Digitale (ufficio SIT)	102
Per la sede Canottieri L.Bissolati A.S.D.	
Contenuto - Modulo	
1. Il piano di analisi e di monitoraggio ambientale	17
2. Progetto di manutenzione programmata e di cura delle aree verdi	17
3. L'organizzazione di eventi/manifestazioni	15
4. Il fiume: una ricchezza per tutti	15
TOTALE FORMAZIONE METODOLOGICA	64 ore
FORMAZIONE LINGUISTICA	30
LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	8
TOTALE FORMAZIONE SPECIFICA CANOTTIERI L.BISSOLATI A.S.D.	102

Altri elementi della formazione

41) *Durata:*

<p>Sede Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e Ambiente: 102 ore (30 ore di formazione Linguistica + 64 ore di formazione tecnica + 8 ore sicurezza nei luoghi di lavoro)</p> <p>Sede Ufficio Serre e Verde Pubblico: 102 ore (30 ore di formazione Linguistica + 64 ore di formazione tecnica + 8 ore sicurezza nei luoghi di lavoro)</p> <p>Sede ICT e Agenda Digitale(ufficio SIT): 102 ore (30 ore di formazione Linguistica + 64 ore di formazione tecnica + 8 ore sicurezza nei luoghi di lavoro)</p> <p>Sede Museo Storia Naturale: 102 ore (30 ore di formazione Linguistica + 64 ore di formazione tecnica + 8 ore sicurezza nei luoghi di lavoro)</p> <p>Sede Canottieri L.Bissolati a.s.d. : 102 ore (30 ore di formazione Linguistica + 64 ore di formazione tecnica + 8 ore sicurezza nei luoghi di lavoro)</p> <p>La somministrazione dei contenuti previsti avrà luogo interamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.</p>

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Sistema di monitoraggio verificato da Regione Lombardia.

Cremona, 24 novembre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
IL DIRETTORE DEL SETTORE
GESTIONE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA
ED ECONOMICA DEI RAPPORTI DI LAVORO
Dirigente
(Maurilio Segalini)
firmato digitalmente ai sensi del TU DPR 445/2000 e del DLGS 82/2005